

I LACERTIDI ITALIANI

Genere ALGYROIDES Bibron e Bory, 1833

Gli algiroidi sono lucertole di dimensioni relativamente piccole. L'*Algyroides fitzingeri*, endemico di Sardegna e di Corsica, rappresenta sicuramente il lacertide di minori dimensioni presente in Europa. A questo genere vengono attualmente riferite quattro specie, distribuite su areali disgiunti di tipo relitto: *Algyroides marchi*, presente in Spagna; *A. nigropunctatus*, proprio delle regioni adriatiche orientali, della Grecia e di alcune isole ioniche; *A. moreoticus*, presente nel Peloponneso e in alcune isole dello Ionio e, infine, il già citato *A. fitzingeri*, proprio del complesso cirno-sardo. Un'altra specie, nella Spagna centrale, *A. hidalgoi*, è stata inoltre descritta durante i primi del secolo e non più ritrovata successivamente. Gli algiroidi sono caratterizzati dalla presenza di squame dorsali grandi, crenate ed embricate; la loro forma e disposizione costituiscono uno dei principali caratteri distintivi fra le specie appartenenti al genere. Schive e non facilmente visibili, queste lucertole prediligono solitamente ambienti nei quali siano presenti rifugi ombreggiati.

Algyroides fitzingeri (Wiegmann, 1834)
Algiroide nano

Identificazione: Specie di taglia relativamente piccola, è facilmente distinguibile da giovani e subadulti di altri lacertidi presenti nel suo areale di distribuzione per le squame dorsali e laterali di forma romboidale, crenate, appuntite ed embricate. La colorazione è generalmente uniforme e scura.

Descrizione: Nel complesso la corporatura di questa lucertola risulta abbastanza appiattita. Il colore può variare superiormente dal verde oliva-brunastro al marrone scuro, fino a tonalità nerastre; inferiormente può mostrare sfumature bluastre, grigiastre, giallastre o arancioni. Talvolta è presente una stria dorsale in corrispondenza della linea vertebrale o una punteggiatura nera diffusa e non molto evidente. La lunghezza totale degli adulti è di circa 12,5 cm, dei quali almeno due terzi sono relativi alla coda. Non vi sono significative differenze fra le popolazioni della Sardegna e quelle della Corsica, anche se gli individui di quest'ultima sembrerebbero caratterizzati in genere da maggiori dimen-

sioni corporee e dalla testa appena piú larga; tali caratteristiche mostrano una variazione di tipo clinale, riscontrabile anche nelle popolazioni sarde.

Distribuzione: Sardegna, con le isole Meridionale della Marmorata, Budelli, S. Maria, Spargi, La Maddalena, S. Stefano, Chiesa, Caprera, Figarolo, Tavolara, S. Antioco, S. Pietro, Asinara (dubbia la presenza su Molaria); Corsica, con l'Isola di Gargalu.

Note biologiche ed ecologiche: In Corsica l'algiroide è relativamente ben distribuito e si trova dalle zone costiere a quelle boschive montane (spingendosi fino a 1400 m s.l.m. sul Col de Salto). Anche in Sardegna sembra popolare ambienti estremamente diversi fra loro, divenendo progressivamente meno comune sui rilievi piú alti; è stato tuttavia osservato fino a 1800 m s.l.m. sul Massiccio del Gennargentu. La presenza di questa specie potrebbe essere condizionata dalla variazione delle condizioni igrotermiche e del microclima degli habitat che, se caratterizzati da elevata aridità, esporrebbero eccessivamente questo lacertide di piccola taglia ai rischi di stress termico (Keymar, 1988). *A. fitzingeri* è capace di assorbire le radiazioni solari piú rapidamente dei *Podarcis*, che ne condividono l'habitat e che però possono continuare a effettuare *basking* con temperature che risulterebbero invece proibitive per tale specie (Keymar, 1988). Se disturbato, si rifugia rapidamente sotto i sassi o nelle fessure delle rocce; in generale, per le medesime ragioni, va rilevato



Distribuzione in Italia di *Algyroides fitzingeri*

come si tratti di specie non facilmente osservabile, anche nelle aree dove risulta piú frequente. Capula e Luiselli (1994) hanno recentemente studiato il comportamento alimentare dell'algiroide nano in ambienti mediterranei della Sardegna centrale, comparandolo con quello di altri Sauri presenti nel medesimo habitat. Le prede piú frequenti sono risultate i ragni (40,4%), gli Imenotteri Formicidi (11,7%) e i Ditteri (8,5%). *A. fitzingeri* mostra costumi meno "generalisti" del simpatrico *Podarcis tiliguerta* e tra i due lacertidi sembrano instaurarsi solo limitati meccanismi di competizione alimentare.

Le conoscenze sulla biologia di questa specie sono ancora oggi alquanto scarse; la femmina depone 2-4 uova, di circa 8 mm di lunghezza, durante i mesi di maggio e giugno. Le uova si schiudono da luglio a settembre.

Note biogeografiche e tassonomiche: L'algiroide nano, interessante paleoendemismo del complesso cirno-sardo, secondo Lanza (1983) potrebbe essere stato presente nel territorio in questione probabilmente già all'epoca del distacco della microplacca dal continente (intorno a 25 milioni di anni fa), anche se non può escludersi che abbia raggiunto attivamente l'odierno areale di distribuzione durante il Messiniano (5 milioni di anni fa), quando si verificò l'essiccamento di buona parte del bacino mediterraneo e si formarono innumerevoli "ponti" continentali. Il definitivo isolamento e il suo protrarsi per un considerevole lasso di tempo avrebbero, infine, determinato il processo evolutivo indipendente di questa specie.

Taddei (1952) ha descritto la sottospecie *logudorensis*, attualmente ritenuta di scarso valore tassonomico, riferendovi le popolazioni della Sardegna settentrionale.

Conservazione: Schneider (1997) ritiene che i recenti cambiamenti nell'utilizzo agricolo di alcuni territori (meccanizzazione delle colture, uso di pesticidi) potrebbero costituire altrettanti fattori di minaccia per le popolazioni presenti, anche se attualmente non sono disponibili dati precisi sul loro *status* effettivo. È specie inclusa nell'Allegato II (fauna strettamente protetta) della Convenzione di Berna sulla conservazione della fauna selvatica e degli habitat naturali ed è citata nell'Allegato D del D.P.R. n. 357 dell'8 settembre 1997 "Anfibi e Rettili italiani di interesse Comunitario che richiedono una protezione rigorosa".